

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	28/10/2022	27	L'emigrazione dei sapori estensi nel Bolognese <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/10/2022	31	Via Carracci, dissuasori a oltranza = La linea del sindaco: Avanti con i dissuasori in via de' Carracci <i>Luca Orsi</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/10/2022	43	Amoreggiano al parco: multa di 20mila euro = Sesso nel parco Ventimila euro di sanzione <i>Federica Orlandi</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/10/2022	46	Controlli sui Tir Due maxi-multe <i>Redazione</i>	8

Funò

L'emigrazione dei sapori estensi nel Bolognese

► I sapori ferraresi emigrano a Funò, nel Bolognese, dove a partire da domani e fino a martedì 1° novembre alla Casa del Popolo in via Galliera 143 (domenica e martedì a pranzo) avrà la sagra dedicata alle prelibatezze delle terre estensi. Accanto ai tortellini e ai passatelli classici della cucina bolognese, ci saranno quindi cappellacci, sala-

ma da sugo, polenta con ragù e salsiccia e altro ancora. Info e prenotazioni al numero telefonico 324.0981046.



Peso:3%

Via Carracci, dissuasori a oltranza

Lepore tira dritto sulle barriere contro la doppia fila. L'ex assessore Mazzanti: «Va installata una telecamera» **Orsi alle pagine 2 e 3**

di **Luca Orsi**



Lotta alla sosta selvaggia La linea del sindaco: «Avanti con i dissuasori in via de' Carracci»

Ma l'ex assessore Mazzanti, del Pd, chiede una stretta ulteriore:
«Il problema si risolve con una preferenziale controllata da telecamere»
Al parcheggio 'Kiss & Ride' una media di 50mila accessi al mese

L'esperimento con i dissuasori contro la sosta selvaggia installati in via de' Carracci andrà avanti «finché non cambiano le abitudini», assicura il sindaco Matteo Lepore. Perché la barriera di new jersey - comparsa martedì nel tratto compreso tra via Fioravanti e via Matteotti - ha l'obiettivo di impedire il parcheggio abusivo fuori dall'ingresso della stazione» sotterranea dell'Alta velocità.

Un tratto di strada dove, nonostante i segnali di divieto di fermata, da anni si creano ingorghi e code a causa di auto che sostano in doppia (se non tripla) fila per lasciare persone dirette in stazione o attendere chi arriva.

Dai banchi del Pd in consiglio comunale, Claudio Mazzanti - già assessore al traffico, residente proprio in zona Carracci - rilancia. «Benissimo i dissuasori, perché da tempo la situazione non era più sostenibile», permette. In Comune e in Quartiere «da anni arrivano lettere, telefonate e proteste da cittadini

esasperati». Mazzanti chiede però, una volta terminata la sperimentazione con i new jersey, l'attivazione di un controllo permanente.

«Per chiudere la questione una volta per tutte - sostiene Mazzanti - si potrebbe, a norma di codice, creare lato stazione una corsia preferenziale riservata ai mezzi pubblici controllata da telecamere, fino al ponte di Galliera. Non possiamo certo pensare di piazzare una pattuglia di polizia locale 24 ore al giorno per multare i furbetti».

Per le soste brevi, Lepore chiede «la collaborazione di tutti» e raccomanda l'utilizzo del parcheggio sotterraneo 'Kiss & Ride'. «Se tutti lo usassero - afferma il sindaco - non ci sarebbe più il problema delle file» che a volte arrivano a bloccare via de' Carracci.

Al parcheggio - che ha l'uscita su via Sebastiano Serlio - si può accedere sia da via Svampa (dietro la sede del Comune di Liber Paradisus) che dal nuovo sottopasso Ernesto Maserati, inaugurato nell'estate 2021.

Le indicazioni per raggiungere

il 'Kiss & Ride' - che, secondo i dati forniti da Ferrovie, nell'ultimo periodo ha fatto registrare una media di 50mila accessi al mese, fra privati, taxi e Ncc - ci sono.

La segnaletica è utile sia per chi arriva dai viali Masini e Pietramellara (per svoltare sul ponte di via Matteotti), sia per chi invece percorre via de' Carracci (in entrambi i sensi) che via Bovi Campeggi, per poi scendere nel sottopasso Maserati. Difficile sbagliare.

Forse, come già è nei cartelli indicatori di altri parcheggi cittadini, nei segnali aiuterebbe affiancare alla scritta 'Kiss & Ride' non solo il simbolo della stazione, ma anche la classica P bianca su sfondo blu che indica, in modo inequivocabile, la presenza di un parcheggio.

«Comunque non ci sono scuse



per non usare il 'Kiss & Ride', sbotta Mazzanti, che da assessore si batté perché Ferrovie realizzasse anche l'accesso da Carracci/Bovi Campeggi. «Il parcheggio è gratuito, comodo, facile da raggiungere - afferma Mazzanti -. Non utilizzarlo è questione di pigrizia e ignoranza». Secondo Marta Evangelisti e Ga-

briella Tisselli, consigliere comunali di Fratelli d'Italia, con i dissuasori il Comune «ha peggiorato sensibilmente la situazione, creando una reato una corsia che provoca un ingorgo continuo, con aumento dell'inquinamento prodotto dalle auto in fila a passo d'uomo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«La sperimentazione con i new jersey continuerà finché non cambieranno le abitudini»

Ferrovie registra una media di 50mila accessi al mese al 'Kiss & Ride', fra privati, taxi e Ncc

Hanno detto

FRONTE DEM



Mazzanti inflessibile

«Così non si può andare avanti»

«Chi non utilizza l'area di sosta sotterranea, che è gratuita e comoda da raggiungere, lo fa per pigrizia e ignoranza»

DAI BANCHI DI FD'I



Evangelisti critica

«Ora è peggio di prima»

«La barriera voluta dal Comune provoca un ingorgo continuo con aumento dell'inquinamento a causa delle file di auto»





La fila di dissuasori tipo new jersey installati martedì in via de' Carracci



Peso:29-1%,31-89%

Il caso a San Giorgio di Piano all'ora di pranzo

Amoreggiano al parco: multa di 20mila euro

La coppia di adolescenti pizzicata
dalle telecamere di sorveglianza

Orlandi a pagina 15

Sesso nel parco Ventimila euro di sanzione

Coppia di adolescenti amoreggia sulla panchina:
colti sul fatto da una telecamera di sorveglianza

SAN GIORGIO DI PIANO

Sulla panchina del parco, in pieno giorno (poco prima delle 13), hanno ben pensato di dedicarsi a un'attività non propriamente consona al contesto. E, travolti dalla passione, non si sono accorti di essersi lasciati andare a un rapporto orale proprio sotto a una telecamera di videosorveglianza in dotazione al comando della polizia locale del comune di San Giorgio di Piano.

È costato caro ai due amanti, un giovane di vent'anni e la fidanzatina minorenni, di 16, marocchina lei e di origini marocchine, ma nato in Italia lui, il rapporto sessuale consumato nel parchetto poco distante da via Eugenio Montale a San Giorgio, l'altro mercoledì. I due infatti sono stati visti e sanzionati dagli agenti della polizia locale, che hanno provveduto a comminare una salatissima multa a ciascuno di loro. La sanzione prevista per il reato di atti osceni in luogo pubblico, infatti, può variare dai cinquemila ai trentamila

la euro; i due giovanissimi, si sono visti multare di ben diecimila a testa. Una somma non indifferente, che potranno però vedersi in parte ridotta se salderanno il debito con la giustizia entro due mesi.

Nel frattempo però le loro famiglie si sono rivolte a un legale, la ragazzina assistita tramite gratuito patrocinio e il fidanzato dall'avvocato Gino Moroni, per affrontare il procedimento amministrativo e sperare quantomeno in un alleggerimento della sanzione, che potrebbe essere ridotta della metà oppure, qualora l'imputazione venisse modificata, abbassarsi fino a 500 euro. Il ventenne multato si sarebbe reso disponibile a raccontare la propria versione dei fatti in Prefettura per cercare di migliorare la propria posizione. Il reato di atti osceni è stato depenalizzato nel 2016: significa che non si rischia più una condanna penale (a meno che gli atti non siano avvenuti nei pressi di luoghi frequentati da minori),

ma 'soltanto' la sanzione amministrativa. La cui forbice è appunto piuttosto ampia e, in ogni caso, salata.

Ciò nonostante, non è il primo caso simile capitato in città e provincia nell'ultimo periodo: a fine agosto, due cinquantenni finirono nei guai dopo essere stati sorpresi dai carabinieri mentre si erano appartati in un campo in via Pallavicini, nella periferia di Bologna, nel tardo pomeriggio; pochi giorni dopo, a inizio settembre, era stata la volta di un quarantacinquenne e di una ventiseienne, sorpresi sempre nella stessa zona degli altri

due, in via Mattei a Bologna, mentre facevano sesso in strada completamente ubriachi. Anche in quel caso erano stati sorpresi dai carabinieri e poi denunciati per resistenza a pubblico



Peso: 29-1%, 43-52%

ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità.

Federica Orlandi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIENO GIORNO

**La polizia locale è intervenuta alle 13
Due mesi di tempo per saldare il debito**

PECCATO DI GIOVENTÙ

La ragazzina, 16 anni, ha chiesto il gratuito patrocinio di un legale perché non ha soldi



Nell'immagine di archivio, controllo della polizia locale in un parco urbano



Peso:29-1%,43-52%

ARGELATO

Controlli sui Tir Due maxi-multe

Controlli mensili a tappeto della Polizia locale dell'Unione Reno Galliera. Mercoledì si è svolta la giornata dedicata ai controlli specifici sull'autotrasporto di merci, al parcheggio della stazione ferroviaria di Funo di Argelato. I controlli sono stati svolti anche con l'ausilio delle pese mobili, strumento in dotazione al Comando della Polizia locale dell'Unione. Sono stati controllati 30 autocarri, da autotreni a furgoni da

35 quintali; 21 di questi sono stati sottoposti a pesatura. In tutto sono state una trentina le sanzioni comminate per violazioni al Codice della strada. Ad essere sanzionati anche due autotrasporti internazionali del tutto abusivi a carico di conducenti stranieri: per entrambi la Polizia locale ha disposto il fermo del veicolo per tre mesi e una sanzione pecuniaria di oltre 4mila euro.



Peso:8%